



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 29/11/2018

AZIENDA SPECIALE CR.FORMA - LINEE DI INDIRIZZO, BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E TRIENNALE 2019-2021- PIANO TARIFFARIO E PIANO PROGRAMMA 2019: APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto, questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	-	X
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	-	X
Gagliardi Giovanni	X	-
Giovetti Ferruccio Andrea Michele	X	-
Mori Massimo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Tascarella Calogero	X	-
Vairani Diego	-	X
Viola Davide	X	-

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri, ed assenti n. 3 (Barbaglio, Bonaldi e Vairani)

Il Presidente, propone, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale di inserire la prop. 2018/ 3405 avente ad oggetto "ACCORDO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI CREMONA, COMUNI DI MILANO, SAN DONATO MILANESE, PESCHIERA BORROMEO, PANTIGLIATE, MEDIGLIA, SETTALA, TRIBIANO, PAULLO, ZELO BUON PERSICO, CREMA, SPINO D'ADDA PER L'AFFIDAMENTO ED IL FINANZIAMENTO DELLA PRIMA FASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LO STUDIO DI UN SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO PER LA DIRETTRICE PAULLESE. " come penultimo punto all'ordine del giorno , motivandone l'urgenza.

Nessuno eccepisce, il Presidente pertanto pone in votazione l'inserimento della proposta in parola nell'odg con il seguente esito:

presenti e votanti : Presidente e n. 9 consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 consiglieri. La proposta è dichiarata ammissibile all'inserimento nell'odg all'unanimità.

Il Presidente propone la trattazione della MOZIONE PRESENTA DAI CONSIGLIERI MORI, SISTI E ROSSONI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE AUTOSTRADE CREMONA - MANTOVA (prop. 2018/3355) all'ultimo punto in ragione dell'illustrazione e informativa che intende dare al Consiglio sul programma degli incontri calendarizzati tra le varie istituzioni interessate all'argomento nei primi giorni del mese di dicembre di preparazione alla riunione con la Regione Lombardia fissata per il giorno 11 prossimo venturo.

Dopo ampia discussione sul punto si concorda di rinviare l'approfondimento alla luce degli esiti della riunioni del 5 dicembre tra le istituzioni locali per recepirne l'esito. Pertanto il Consiglio è sospeso alle ore 20.20 e riprenderà la trattazione il giorno 7 dicembre 2018 alle ore 18.15

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

- 1) approva le linee di indirizzo per l'annualità 2019, nel testo riportato nell'allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) approva il budget annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 unitamente al piano tariffario e al piano programma 2019 di Cr.Forma - azienda speciale servizi di formazione Provincia di Cremona, codice fiscale n. 93047980193, con sede legale a Cremona in via Cesari, 7, così come adottato all'unanimità dal CdA nella seduta del 30/10/2018 con atto n. 22;
- 3) dà atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento la seguente documentazione presentata dall'Azienda:
 - a) bilancio economico di previsione 2019,
 - b) bilancio di previsione pluriennale 2019-2021,
 - c) piano programma delle attività e relazione del Consiglio di amministrazione,
 - d) piano tariffario per l'annualità 2019,
 - e) relazione del Direttore al bilancio di previsione,
 - f) relazione del Revisore unico, dalla quale emerge l'assenza di motivi ostativi all'adozione del bilancio di previsione.
- 4) prende atto, in via prioritaria, che essendo il bilancio 2019 in pareggio non è necessario stabilire il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'azienda;
- 5) prende atto del piano tariffario dei servizi erogabili dal 1 gennaio 2019, così come descritto nell'allegato al Piano Programma 2019; qualora il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda intenda attivare nuovi corsi, ricorda che detti piani tariffari dovranno rispettare obbligatoriamente il pareggio di bilancio;
- 6) dà atto che la programmazione delle attività descritte negli atti presentati è coerente con gli indirizzi provinciali approvati dal Consiglio con il presente atto, dando atto che i medesimi saranno inseriti nel DUP 2019-2021, sezione strategica;
- 7) dà atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipulazione dei contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti

di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;

8) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Con separata votazione, a voti e favorevoli, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire all'Azienda speciale lo svolgimento senza indugio degli adempimenti richiesti.

MOTIVAZIONE

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 27/12/2007, con atto n. 184, ha costituito l'Azienda Speciale "CR.Forma", affidando, contestualmente, alla medesima il servizio pubblico locale per le attività di formazione professionale e approvandone lo Statuto e il Piano Programma.

L'art. 114, co. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive inoltre che, in relazione alle proprie aziende speciali, l'Ente locale:

- determina finalità ed indirizzi,
- approva gli atti fondamentali,
- esercita la vigilanza,
- verifica i risultati della gestione,
- provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Il successivo comma 8, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che "...sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
- b) il budget economico almeno triennale;
- c) il bilancio di esercizio;
- d) il piano degli indicatori di bilancio".

Lo Statuto dell'azienda speciale prevede:

- all'art. 6, che la Provincia:

- a) determini finalità ed indirizzi dell'Azienda, approvi gli atti fondamentali, eserciti la vigilanza, verifichi i risultati della gestione;
- b) definisca, in via prioritaria, il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda;
- c) determini gli indirizzi strategici cui l'Azienda deve attenersi nell'espletamento delle proprie attività in relazione ai servizi previsti dall'oggetto sociale.

- all'art. 18, che gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione soggetti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, all'approvazione del Consiglio Provinciale siano: il piano-programma, i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale e il bilancio di esercizio. Il bilancio pluriennale ed annuale di previsione ed il bilancio di esercizio sono accompagnati da una relazione da sottoporre al consiglio provinciale. La relazione che accompagna il bilancio di esercizio deve indicare i motivi degli scostamenti accertati rispetto alle previsioni.

- all'art. 28, che il Consiglio di Amministrazione deliberi entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmetta alla Provincia entro il 15 novembre :

- a) il piano-programma delle attività,
- b) il bilancio pluriennale di previsione con valenza triennale.

- all'art. 29, che il bilancio di previsione sia redatto nel pieno rispetto del principio di pareggio e sia trasmesso entro il 15 novembre di ogni anno alla Provincia di Cremona, la quale provvede all'approvazione mediante deliberazione del Consiglio Provinciale. Al bilancio di previsione devono essere allegati:

- a) il piano programma;
- b) il bilancio pluriennale;
- c) la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- d) la relazione del Direttore;
- e) la relazione dell'organo di revisione;
- f) il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio, con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura;
- g) il prospetto relativo alla previsione del fabbisogno annuale di cassa;
- h) l'elenco del personale distinto per contratto di lavoro applicato con le variazioni previste nell'anno.

Con DGR n. X/3143 del 18/02/2015, la Giunta di regione Lombardia ha previsto l'abolizione del trasferimento a copertura del costo del personale allora regionale trasferito alla Provincia e poi

confluito in Cr.Forma e la completa equiparazione tra il sistema di finanziamento delle aziende speciali delle Province e il sistema di finanziamento degli enti di formazione privati.

In questa sede il Consiglio provinciale approva le linee di indirizzo per l'annualità 2019, preventivamente concordate con l'azienda speciale, dando atto che le medesime trovano attuazione nel piano programma delle attività presentato dall'azienda medesima.

Con nota del 14 novembre 2018 il Direttore generale dell'azienda ha trasmesso alla Provincia la deliberazione n. 22/2018 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2018, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione anno 2019, il piano tariffario e il piano programma per l'annualità 2019 e il bilancio pluriennale 2019-2021.

Il Consiglio, pertanto, è tenuto ad approvare il bilancio dell'azienda speciale.

Entrando nel merito del Piano programma 2019 presentato dall'azienda, va osservato in via preliminare che esso fa riferimento agli indirizzi approvati dal Consiglio provinciale nel DUP 2018-2020 e dà ampia delucidazione dell'attività svolta, attraverso percorsi e progetti tuttora in essere, nel rispetto di tali linee di indirizzo. La stessa relazione illustra in maniera articolata il programma delle attività che verranno realizzate nel corso del 2019, quali, a mero titolo esemplificativo, la prevenzione della dispersione scolastica tramite adesione a specifico bando di Regione Lombardia per rimotivare gli alunni a rischio di abbandono scolastico e il proseguimento sia delle attività formative per apprendisti, con particolare riferimento alla formazione in educazione continua in medicina, sia di quelle relative ai servizi al lavoro. Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, uniformare la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità e ha l'obbligo dell'equilibrio economico.

Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per l'anno formativo 2019/2020, si ritiene, come peraltro già indicato nelle linee di indirizzo individuate nel DUP 2018-2020, di rimarcare l'opportunità che siano adottate misure di contenimento delle dinamiche retributive e siano adottate misure di contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale.

L'Azienda dichiara che i costi relativi al personale previsti per il 2019, quantificati in € 1.717.638,00, sono in linea rispetto ai costi del previsionale 2018 ma in aumento di € 63.344,53 rispetto al 2017 consuntivato: tali dati derivano dall'aumento del costo della retribuzione dovuto al rinnovo contrattuale intervenuto a maggio 2018 e dall'incremento di una unità di personale docente a tempo determinato.

Nel corso del 2019 risulteranno in servizio 43 dipendenti a tempo indeterminato di cui 16 docenti e 5 dipendenti a tempo determinato tutti con profilo professionale di docente, cui si aggiunge il direttore generale con contratto a tempo determinato; le due posizioni organizzative sono attribuite ai due direttori di sede e non si prevedono variazioni rispetto alla situazione esistente.

L'azienda dichiara che nel corso del 2019 si renderà necessario rivedere l'organico aziendale con riferimento all'assunzione a tempo indeterminato, previo espletamento di procedure concorsuali, di un docente di categoria D1 part time verticale in relazione agli accresciuti fabbisogni dell'azienda.

Per una attenta disamina delle voci di bilancio si rinvia a quanto indicato nei documenti contabili presentati dal CDA, con la precisazione effettuata sia dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sia dal Revisore unico, che risulta rispettato il principio del pareggio di bilancio.

Per quanto concerne le linee di finanziamento, le entrate si baseranno sia su finanziamenti di natura pubblica (da Regione per corsi DDIF finanziati dal sistema doti e Provincia per corsi su apprendistato) sia su ricavi da altri organismi (fondi interprofessionali) e su ricavi da corsi autofinanziati.

Relativamente al piano degli investimenti annuali, l'azienda dichiara che proseguirà nel corso del 2019 il progetto di ammodernamento delle proprie dotazioni laboratoriali, con particolare attenzione alle attrezzature utilizzate nel laboratorio di elettronica della sede di Cremona e di ammodernamento dell'impianto termoidraulico di entrambe le sedi.

Il fondo presunto di cassa al 01/01/2019 è stimato in euro 1.454.000,00, quello al 31/12/2019 in € 1.563.730,00.

Il bilancio di previsione 2019 presenta un risultato in pareggio, con ricavi e costi previsti in € 3.305.632,00 (dato 2018 € 3.304.302,00).

Si rileva che l'organo di revisione (revisore unico) dell'azienda in data 5 novembre 2018, nella sua relazione, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'esercizio 2019, rilevando che lo stesso è redatto secondo corretti principi contabili, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e con l'osservanza di quanto previsto dallo statuto dell'azienda.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione n. 184/2007 con cui il Consiglio provinciale ha costituito l'azienda speciale Cr.Forma;
- DGR X/3143 del 18/02/2015;
- verbale di proclamazione del dott. Davide Viola alla carica di Presidente della Provincia del 7/11/2016;
- deliberazione del Presidente n. 106 del 27/09/2017 con la quale è stato prorogato sino al 31/12/2018 l'incarico dirigenziale del settore risorse economiche e finanziarie al dott. Massimo Placchi.
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 12/04/2018, esecutiva "DUP 2018/2020, bilancio autorizzatorio 2018-2020: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" - obiettivo operativo 3 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";
- deliberazione del Presidente n. 51 del 04/05/2018 "Ciclo della performance 2018: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2018, approvazione indicatori dello S.S.A. anno 2018";
- deliberazione n. 22 del 30 ottobre 2018 del Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale.

NORMATIVA

- D.Lgs. 267/2000;
- D.L. n. 174/2012, convertito con L. 213/2012;
- D. Lgs. 118/2011 così come novellato dal d. Lgs 126/2014 e smi;
- Statuto dell'azienda speciale;
- art. 24 dello Statuto provinciale.

DATI CONTABILI

Essendo il bilancio 2019 di CR.Forma in pareggio non è necessario stabilire il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'azienda, né prevedere accantonamenti per eventuali perdite d' esercizio.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Cr-Forma per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- allegato a) linee di indirizzo per l'anno 2019
- allegato b) -deliberazione del cda n. 22/2018, bilancio 2019, piano tariffario e piano programma 2019 e bilancio 2019-2021 azienda speciale CRForma.

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Dopo ampia discussione i consiglieri esprimono apprezzamento per la funzione svolta da CR.FORMA in particolare per i positivi riflessi in campo sociale che la scuola svolge. Il consigliere Rossoni rinnova l'invito per l'intitolazione all' on. Maroli per l'attenzione e la promozione dell'istituto svolta in ogni sede istituzionale per la figura che ha rappresentato con altissimo profilo. Il Presidente si impegna a sensibilizzare CR.FORMA sulla valutazione della candidatura nell'ambito di un apposita sessione di lavoro ove verranno valutata le diverse proposte.

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

AZIENDA SPECIALE CRFORMA - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI ANNO 2019

In merito alla programmazione dei servizi facenti parte dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale, la Provincia di Cremona assegna i seguenti obiettivi:

1. ulteriore rafforzamento dell'attività di fund raising per il finanziamento dei servizi erogati dall'azienda;
2. ricerca di nuove opportunità di finanziamento atte a consentire la riattivazione di nuovi corsi nel settore artistico-artigianale nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali con particolare attenzione alle vocazioni storiche del restauro degli strumenti musicali e del restauro dei beni librari, documentari ed opere su carta.
3. rafforzamento dell'attività e della collaborazione con la Provincia nella definizione dei fabbisogni formativi e professionali;
4. assunzione di una sempre maggiore flessibilità nella organizzazione dei servizi in modo da corrispondere alle esigenze delle realtà produttive;
5. rafforzamento dei servizi formativi e per il lavoro rivolti in modo particolare ai giovani al fine di favorire il più possibile il loro avvicinamento e inserimento nel mercato del lavoro;
6. consolidamento dell'impegno dell'azienda rispetto al diritto-dovere di istruzione e formazione come uno degli assi portanti dell'attività aziendale nel rispetto dei vincoli posti dalla riforma della formazione professionale approvata dalla Regione Lombardia con la deliberazione X/3143 del 18/02/2015;
7. sviluppo di ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e del lavoro sia nella fase di elaborazione che in quella realizzativa, ivi comprese le attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste;
8. valorizzazione della sede operativa di Crema nell'ottica di una risposta alla specifica vocazione del territorio cremasco;
9. costante coordinamento ed adeguata integrazione con i servizi per il lavoro, l'educazione e la formazione della Provincia di Cremona, in maniera da creare sinergie e scongiurare sovrapposizioni. A tal proposito si dovranno programmare incontri di verifica e coordinamento, da tenersi, ad intervalli regolari, fra le strutture dell'Azienda e quelle dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto:

- l'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con la Provincia di Cremona in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;
- le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio di continuità rispetto all'attività condotta nel 2018 e ulteriormente incrementata sulla base delle necessità emergenti;
- la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, CR Forma dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti principi:

1. adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive
2. mantenimento in equilibrio della gestione contabile dell'azienda
3. rispetto delle prescrizioni normative in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi
4. attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile prevista dalla normativa contenuta nel D.Lgs.118/2011

e s.m. per il “bilancio consolidato”, secondo la competenza economica

5. adozione del bilancio d’esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti
6. contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale
7. riduzione spesa per incarichi professionali
8. comunicazione dei dati alla Provincia per la compilazione dei questionari richiesti dalle Corti dei Conti
9. tempestiva comunicazione alla Provincia per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa
10. invio della situazione economica semestrale (entro il mese di agosto) con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell’obiettivo del pareggio di bilancio
11. definizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con l’azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci
12. aggiornamento del contratto di servizio per le parti che necessitano di aggiornamento
13. report annuale sulla qualità dei servizi resi
14. report annuale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l’azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) contratto di servizio; d) effetti prodotti dai risultati di gestione dell’azienda sul bilancio finanziario dell’ente; e) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili
15. confronto semestrale con l’Amministrazione Provinciale per l’analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati
16. la copertura di eventuali “costi sociali” dovrà essere preventivamente oggetto di confronto con la Provincia.
17. pubblicazione sul Sito web dell’Azienda dei propri bilanci
18. stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell’ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio.

Infine, il piano tariffario dovrà ispirarsi al complessivo pareggio di bilancio ed in particolare:

- le tariffe dei corsi erogati attraverso il sistema “doti” della Regione Lombardia dovranno essere strutturate secondo i parametri fissati dalla normativa regionale;
- le tariffe dei corsi auto finanziati dovranno essere elaborati in modo tale da coprire i costi diretti e indiretti dell’Azienda Speciale con riferimento alle iniziative cui le stesse si riferiscono.

L’attività dell’Azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione.

L’Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l’implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l’obbligo dell’equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell’art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 .

L’Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell’esercizio, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.